

Indagine conoscitiva sui rifiuti in composito

Avviata da EuCIA per quantificare i volumi e individuare gli ostacoli a raccolta, trattamento e riciclo di sfridi e rifiuti post-consumo.

19 settembre 2023 08:41



EuCIA, associazione europea della filiera dei compositi, ha avviato un'indagine conoscitiva rivolta alle aziende del settore allo scopo di quantificare i volumi degli sfridi e dei rifiuti post-consumo generati a livello europeo e individuare gli ostacoli alla loro raccolta, trasporto e trattamento a fini di riciclo.

Si può partecipare, rispondendo fino al 31 ottobre 2023 al questionario online ([QUI](#)) anche in lingua italiana (richiede 6-8 minuti). I risultati saranno comunicati nei primi mesi dell'anno prossimo.

L'iniziativa, in collaborazione con UP/VE Resins ed Epoxy Europe, raggruppamenti di Cefic (federazione europea dell'industria chimica), rientra nel piano per promuovere la nascita di un'infrastruttura europea volta alla raccolta e riciclo di rifiuti a base di compositi.

In mancanza di dati precisi, EuCIA stima che il volume totale dei rifiuti a base di compositi termoplastici in Europa sia pari a circa 400.000 tonnellate l'anno, contando sia gli sfridi di produzione che i rifiuti post-consumo. Secondo l'associazione, tra il 40% e il 70% di questi rifiuti finisce in discarica o viene incenerito senza recupero energetico.

L'indagine è aperta alle aziende coinvolte nella produzione, trasformazione e recupero di materiali compositi a livello europeo, senza distinzione di mercato finale, applicazione o tecnologia di trasformazione.

Per partecipare: [European Composites Waste & Recycling Market Survey](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata